



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

150ª Seduta pubblica – Martedì 29 ottobre 2024

Deliberazione n. 83

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI CORSI, VALDEGAMBERI, BOZZA, PICCININI, ANDREOLI, RIGO, BORON, CECCHETTO, DOLFIN, FINCO E SPONDA RELATIVA A “*ZONE A TRAFFICO LIMITATO, CENTRI STORICI E PARCHEGGI SCAMBIATORI: GARANTIRE IL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO*”.
(Mozione n. 471)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- l'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 istituisce il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato, agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario;
- il Fondo è a sua volta ripartito tra le regioni ordinarie secondo i criteri e le modalità previste dal DPCM 11/03/2013, così come modificato dal DPCM 26/05/2017. Tali criteri sono riconducibili perlopiù al soddisfacimento degli obiettivi di efficientamento, quindi al rapporto tra numero di passeggeri trasportati e chilometri di servizio;
- lo stanziamento per l'anno 2023 del Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, presente nel capitolo 1315 dello stato di previsione del Bilancio del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, ammonta a complessivi 5.092.554.000,00 euro;
- alla Regione del Veneto è riservato l'8,27% del totale, attribuito ad oggi nella misura dell'80% a titolo di anticipazione, ovverosia 334.347.828,38 euro;
- il riparto delle risorse che a sua volta la regione destina a favore degli enti locali affidanti, indicata nell'allegato A della DGR n. 642 del 30 maggio 2023, è predisposto secondo i criteri di cui alla DGR n. 794 del 31.05.2013, riconducibili alla copertura dei servizi minimi e dei costi standard;

RILEVATO CHE:

- la Regione del Veneto d'intesa con le province ed i comuni, determina il livello dei servizi minimi del trasporto pubblico locale con oneri a carico del bilancio regionale;
- le risorse del Fondo del trasporto pubblico assegnate alla regione sono destinate per l'intero comparto del trasporto pubblico locale e permettono di procedere alla definizione del quadro programmatico regionale annuale;

- la Giunta regionale assegna annualmente agli enti affidanti i finanziamenti destinati alla copertura degli oneri derivanti dalla stipula dei contratti di servizio con gli affidatari dei servizi minimi del trasporto pubblico locale;

TENUTO CONTO CHE:

- tra i problemi che il traffico può generare, soprattutto nei grandi centri urbani, vanno considerati, oltre alla congestione delle strade e delle aree di parcheggio, anche il consumo di carburante e l'aumento delle emissioni di gas serra;
- il traffico e l'inefficienza del trasporto pubblico possono determinare, inoltre, un impatto negativo sulle attività commerciali presenti in città, imputabile tra l'altro alla difficoltà di accesso alle aree commerciali, ai costi del trasporto e alla perdita di tempo associata agli ingorghi stradali;

CONSIDERATO CHE:

- risulta quanto mai necessario, promuovere azioni di sviluppo e miglioramento nell'erogazione del servizio del trasporto pubblico locale, tramite un'implementazione generale dei percorsi delle linee degli autobus cittadini, riorganizzando e potenziando i collegamenti con i nodi di interscambio e le aree parcheggio;
- è opportuno incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici del trasporto urbano soprattutto nei grandi centri abitati, al fine di rendere le zone a traffico limitato, i centri storici nonché i parcheggi scambiatori più accessibili e inclusivi per tutti i cittadini;
- seppur nel rispetto delle limitazioni che vincolano l'accesso alle zone anzidette, si riscontra l'esigenza di facilitarne il collegamento attraverso l'istituzione di appositi servizi del trasporto pubblico locale dedicati, al fine di tutelare, altresì, il tessuto imprenditoriale e le attività commerciali situate nel territorio;

APPURATO che un ripensamento della redistribuzione di parte del capitale riservato al trasporto pubblico locale, coerente con quella ratio di efficientamento e corretta distribuzione dei finanziamenti, risulterebbe altresì in linea, sia con quegli interventi volti alla salvaguardia e alla vivibilità dei centri storici, che con quelle azioni di contrasto all'inquinamento atmosferico funzionali alla promozione di un trasporto pubblico locale sostenibile;

tutto ciò premesso,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a valutare le opportune iniziative finalizzate a individuare eventuali possibili linee di finanziamento per garantire ed implementare i servizi del trasporto pubblico locale per l'accesso alle zone a traffico limitato, ai centri storici nonché ai parcheggi scambiatori, situati nei comuni con un numero di abitanti residenti non inferiore a 80.000;

E INVITA GLI ENTI DI GOVERNO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE REGIONALE

a individuare servizi minimi di TPL volti a garantire un miglior accesso alle zone a traffico limitato, ai centri storici nonché ai parcheggi scambiatori, situati nei comuni con un numero di abitanti residenti non inferiore a 80.000, nonché a trovare un accordo con i gestori di parcheggi e le associazioni di categoria del commercio, affinché si costituisca un circuito di esenzione della tariffa oraria della prima ora, per tutti coloro

che si recheranno nel centro storico e che effettueranno un acquisto o una consumazione superiore ai 30 euro, al fine di supportare le attività commerciali presenti nei sopracitati comuni.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 37
Voti favorevoli	n. 36
Voti contrari	n. 1

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Erika Baldin

IL PRESIDENTE
f.to Enoch Soranzo